D’Agostino: «Sono qui per dare fiducia a Piero Braglia»

Scritto da Red.
Martedì 05 Ottobre 2021 15:57



AVELLINO – “La sconfitta contro Monterosi ha deluso tutti, noi in primis. È chiaro che in questo momento non siamo soddisfatti della classifica, delle prestazioni e dei risultati della squadra. Le ultime 36 ore le abbiamo trascorse a confrontarci: con il direttore, con i calciatori ed è anche vero che abbiamo contattato altri allenatori”.

Così il presidente dell'Us Avellino Angelo Antonio D’Agostino, appena eletto sindaco del suo paese Montefalcione, nella conferenza stampa di questo pomeriggio allo stadio partenio-Lombardi in cui, sorprendendo un po’ tutti e contro quanto apparso su tutta la stampa sportiva di oggi circa l’arrivo in Irpinia di Vincenzo Vivarini, ha annunciato la conferma sulla panchina dell’Avellino di mister Piero Braglia.

“Il risultato delle nostre valutazioni è che, per il momento, cambiare il mister non è la cosa giusta. Un allenatore si cambia quando non ha più nulla da dare, quando la squadra non lo segue. Nelle ultime ore ho costatato che non è questa la situazione di mister Braglia. Anche nella scorsa stagione abbiamo vissuto momenti difficili, ed anche in quelle circostanze (nello specifico dopo la brutta sconfitta di Bari) mi veniva chiesto l’esonero del mister. La perseveranza, almeno nello scorso campionato, ci diede ragione.

Capisco l’amarezza di tutti, anche noi siamo amareggiati. Sono convinto, però, che stringendoci intorno al progetto tecnico in essere riusciremo a tirarci fuori da questo momento negativo. Sono qui a metterci la faccia perché credo in quello che sto dicendo e, qualora le cose dovessero precipitare, non mi tirerò dietro rispetto agli impegni presi ma oggi sono qui per dare fiducia a Piero Braglia”.

A margine della conferenza è intervenuto anche il direttore sportivo Salvatore Di Somma. “Sono convinto che abbiamo una squadra forte, altrimenti mi sarei dimesso. In questo inizio di campionato non abbiamo avuto i tre esterni e per questo il mister ha dovuto fare di necessità virtù. Gli errori li commettiamo tutti, quindi penso anche noi. Ma siamo sicuri che possiamo risollevarci”.